

Scuola, Caffarra: stiamo difendendo la libertà di scelta delle famiglie

Alla festa del Materna Day il cardinale getta acqua sul fuoco sulle polemiche dei giorni scorsi con la giunta.

Il cardinale Carlo Caffarra, dal palco del Materna Day in piazza Maggiore, torna sul tema dei finanziamenti alle scuole paritarie. Dopo la richiesta di finanziamenti avanzata dalla Curia, con l'intervento di sabato dello stesso cardinale, ripreso nei giorni scorsi del vescovo vicario Vecchi, Caffarra specifica: «Non stiamo difendendo le scuole cattoliche, ma la libertà di scelta delle famiglie». E sui rapporti con la giunta, dopo l'intervento dell'assessore all'Istruzione Lembi che aveva rimandato la discussione sulle convenzioni scolastiche, aggiunge che: «I rapporti con le istituzioni devono essere sempre molto corrette e rispettose». La manifestazione, alla quale erano presenti più di 2.000 bambini, è stata così anche un'occasione per distendere i rapporti tra chiesa e comune, dopo il botta e risposta dei giorni scorsi tra il vescovo Ernesto Vecchi e la giunta. Anche Rossano Rossi, presidente provinciale della Fism, getta acqua sul fuoco: «Ha ragione l'assessore alla Scuola, Simona Lembi - ha detto Rossi al termine della manifestazione di piazza Maggiore - i fondi per le scuole cattoliche non sono all'ordine del giorno. La convenzione scade a giugno 2010 e per metà ottobre abbiamo già fissato un incontro con l'assessore». Secondo gli organizzatori il Materna Day è stato un successo: sul Crescentone erano presenti 60 delle 93 scuole associate alla Fism, con 2.000 bambini accompagnati dalle maestre e anche da qualche genitore. «La prima cosa da guardare è questa piazza – ha commentato Caffarra prima di salire sul palco - dietro ogni bambino c'è una famiglia, che ha la bellissima missione di educare e pertanto va sostenuta in quella libertà di scelta che è fondamento delle società democratiche».

Giovanni Ansaldo
01 ottobre 2009